



Conversione archivi eXtraWay EE 2.0.* in 2.1.*

Con l'introduzione della versione 2.1.* del server eXtraWay EE è stato necessario compiere una modifica funzionale al plug-in che consente il dialogo tra eXtraWay Server e MongoDB. Ciò ha richiesto una revisione dei contenuti dei record che va compiuta con i seguenti passi.

Passo 1: Esportazione

Identificare quale database di MongoDB sia collegato allo storage dell'archivio come descritto in [Appendice](#). La collection si chiama records. Nell'esempio che segue il database si chiamerà xwDb.

Esportare tutta la collection dei records di eXtraWay con l'ausilio dell'utility mongoexport con un comando come il seguente:

```
mongoexport /db:xwDb /collection:records /out:c:\temp\records.json
```

Passo 2: Conversione

Modificare il file JSON esportato con i due seguenti comandi:

```
sed -i -e 's/_id":/_id":\{"$oid":/g' c:\temp\records.json  
sed -i -e 's/", "_data/"}, "_data/g' c:\temp\records.json
```

Passo 3: Importazione

Importare il file modificato con l'ausilio dell'utility mongoimport. L'importazione deve avvenire su: * Un DB differente, nella collection records. In questo caso si deve cambiare il puntamento della configurazione di eXtraWay Server per far sì che si utilizzi il nuovo database. * Lo stesso DB con un nome collection differente. In seguito si provvederà a rinominare la vecchia collection records ad esempio in records_old e la nuova collection da records_new a records.

Importare con un comando come il seguente:

```
mongoimport /db:xwDb /collection:records_new c:\temp\records.json
```

Passo 4: Aggiornamento

Aggiornare eXtraWay Server dalla versione 2.0.* alla versione 2.1.*

Passo 5: Verifiche

Verificare la correttezza funzionale dell'archivio, che tutti i record possano essere letti e/o modificati correttamente.

Si raccomanda di non aggiungere record fin quando non si ha la certezza che la conversione è stata fatta in modo appropriato.

Passo 6: Pulizia

Rimuovere il vecchio database o la vecchia collection.

Appendice

L'identificazione dello storage utilizzato da un particolare DataBase eXtraWay si compie partendo dal <nomearchivio>.conf.xml. Bisogna identificare un elemento storage, solitamente collocato in coda al file, che contiene un attributo id che identifica il nome logico dello storage usato.

Esempio

```
<?xml version="1.0" encoding="iso-8859-1"?>  
<!DOCTYPE xway_cfg SYSTEM "http://www.3di.it/extraway/xway_20020215.dtd">  
<xway_cfg>  
  <!-- Configurazione d'archivio... -->  
  <storage id="arcStorage"/>  
</xway_cfg>
```

A questo punto si deve accedere al file storage.conf.xml presente nella cartella conf dell'installazione di eXtraWay EE in uso. Il file presenta alcune sezioni. La prima verifica va fatta nella sezione rappresentata dall'elemento storages. Al suo interno ci saranno uno o più elementi storage. Uno di essi avrà un attributo id corrispondente a quello indicato nella configurazione



d'archivio.

Esempio

```
<?xml version="1.0"?>
<config>
  <!-- Configurazione di policies e persistors -->
  <storages>
    <!-- ... -->
    <storage id="arcStorage" persistor="mongoArcStorage"/>
    <!-- ... -->
  </storages>
</config>
```

La seconda verifica va fatta nella sezione rappresentata dall'elemento `persistors`. Al suo interno ci saranno uno o più elementi `persistor`. Uno di essi avrà un attributo `name` corrispondente al `persistor` indicato nella sezione degli `storage`.

Esempio

```
<?xml version="1.0"?>
<config>
  <!-- Configurazione di policies -->
  <persistors>
    <!-- ... -->
    <persistor name="mongoArcStorage" class="xw::strg::persistor_mongo"
policy="db_mode_policy">
      <host>localhost</host>
      <dbname>mongoDbToWorkOn</dbname>
      <write_concern w="1" j="true" wtimeout="0" />
    </persistor>
    <!-- ... -->
  </persistors>
  <!-- Configurazione di storages -->
</config>
```

Gli elementi `host` e `dbname` indicano su quale db (Mongo in questo esempio) si sta operando.